

Quale strategia per la valutazione dell'università?

di

Gianfranco Reborà

Abstract: L'articolo propone una traccia di riferimento per la valutazione della qualità nell'ambito universitario, con particolare attenzione per la didattica e la ricerca. Lo studio analizza gli schemi di valutazione della qualità che si stanno diffondendo in Europa, distinguendo gli aspetti statici da quelli dinamici. La vera qualità è dinamica, interattiva, in continua evoluzione; prende avvio da una combinazione di relazioni e richiede di essere continuamente rinnovata. È influenzata da fattori che hanno le radici nel contesto specifico e sono spesso incomprensibili da un punto di vista esterno. Il contributo argomenta quindi l'utilità di un sistema duale, che utilizzi la valutazione: a) nel senso statico, presidiando una soglia di accettabilità di prestazioni e servizi offerti: regolarità di presenza e di offerta, programmi didattici, conseguimento di standard ragionevoli di produttività scientifica, trasparenza e diffusione delle informazioni; b) nel senso dinamico, promuovendo un ruolo proattivo delle università con la capacità di governare l'attività di valutazione, evitando che standard troppo alti di produttività statica inducano logiche di mera conformità, orientando i sistemi di valutazione nazionale in ottica rivolta al futuro, curando gli aspetti di sviluppo e di sintonia con le caratteristiche dei diversi ambiti disciplinari, stimolando la collaborazione tra accademici e dirigenti dei settori tecnici e amministrativi, mettendo in grado le persone di dare il massimo.

Keywords: Valutazione, Qualità, Governance dell'università, Agenzia di valutazione

Abstract: The paper aims to propose a frame of reference for quality evaluation and quality assurance in universities, particularly focused on teaching and research. It analyses the quality assurance schemes which are prevailing in Europe, trying to distinguish static aspects from dynamic ones. Real quality is dynamic, interactive, evolving; it begins with a combination of relationships and needs to be continuously renewed. It is influenced by factors that are rooted in the context and are often incomprehensible if assessed from an external point of view. The paper proposes a rationale for a dual system, using evaluation: a) in a static sense, by safeguarding a threshold of acceptability of performances: presence and regularity of supply, syllabus of each course, minimum threshold of scientific productivity on the basis of standard criteria, transparency and diffusion of information; b) in a dynamic sense, fostering the proactive role of universities which self-govern the procedures of evaluation, avoiding the possibility that static thresholds set at too high a level induce forms of compliance, orienting national evaluation systems to the future, taking into account development aspects, looking for correspondence with different disciplinary fields, fostering partnership between academics and professional managers, enabling people to give more.

Keywords: Evaluation, Quality Assurance, Higher Education, University Management.